



Struttura di formazione decentrata della Corte di Cassazione

Lo spazio giudiziario europeo in materia civile nella giurisprudenza italiana ed europea.

Cod.: T17014.
D17201

Sede e data del corso: **Roma, 03-05 maggio 2017, Corte di Cassazione, Aula Giallombardo (II piano)**

Responsabile del corso: Luca Perilli
Organizzatore: Giovanni Giacalone

Presentazione

Secondo le statistiche della Commissione Europea, ogni anno circa 250.000 persone si stabiliscono in un diverso Paese dell'Unione e già circa 5 milioni e mezzo di cittadini vivono in un Paese diverso dal proprio; ogni anno circa 500.000 cittadini lavorano temporaneamente e 140.000 studenti studiano in altri Paesi dell'Unione. A quali regole sottostanno le controversie che riguardano i beni che hanno lasciato nel Paese di origine, i contratti che debbono trovare esecuzione in Paese diverso da quello di conclusione, fatti illeciti che producono effetti dannosi in Paesi diversi? Come sono regolate la dissoluzione di un matrimonio tra cittadini di diversi Paesi e la gestione delle relazioni con i figli? La soluzione di questi casi, sempre più frequenti, impone al giudice di ricercare e di applicare diverse fonti europee di diritto processuale uniforme e di diritto internazionale privato uniforme e di ricorrere a tecniche di interpretazione autonoma.

Il corso intende affrontare i problemi e le prospettive dell'armonizzazione europea del diritto processuale civile nel contesto dello spazio giudiziario europeo. Si procederà innanzitutto alla ricognizione delle principali fonti di diritto europeo in materia di cooperazione giudiziaria civile, per poi analizzare, nella materia civile commerciale, il regolamento UE n. 1215/12 (Bruxelles I-bis) sulla competenza giurisdizionale e il riconoscimento e l'esecutorietà delle decisioni in materia, a distanza due anni dalla sua entrata in vigore. Si considererà poi l'ambito del diritto di famiglia, alla luce del regolamento n. 2201/03 (c.d. Bruxelles II-bis) sulla competenza giurisdizionale e il riconoscimento e l'esecutorietà delle decisioni in materia matrimoniale e di responsabilità genitoriale e del regolamento n. 4/2009 in materia di obbligazioni alimentari, avvalendosi anche dell'esperienza maturata dalla Scuola in tre progetti internazionali di ricerca.

La ripartizione della competenza giurisdizionale tra gli organi giudiziari degli Stati membri

dell'Unione europea e le norme sull'esecuzione transfrontaliera delle sentenze e quelle sul diritto applicabile nella materia civile costituiscono il nucleo essenziale della cooperazione giudiziaria civile europea.

Si tratta di un contesto giuridico abbastanza ampio ed avanzato, basato, tra l'altro, proprio sulla fiducia reciproca tra gli operatori giuridici degli Stati vincolati. È essenziale, perciò, il rafforzamento della formazione e degli scambi di conoscenze e di esperienze nell'applicazione di tali strumenti. È opportuno - se non indispensabile - che la formazione si basi su un adeguato inquadramento della giurisprudenza di legittimità e di merito formatasi nella materia e sul raffronto tra essa e la prassi espressa dalla giurisprudenza della Corte di giustizia UE e dalle giurisdizioni degli altri Stati membri. A questo fine il corso si gioverà dei risultati delle attività svolte da un gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Milano nell'ambito del progetto internazionale «Cross-border litigation in Europe: Private International Law – Legislative framework, national courts and the Court of Justice of the European Union» - «EUPILLAR» (JUST/2013/JCIV/AG/4635), finanziato dalla Direzione generale Giustizia e consumatori della Commissione europea, nonché della giurisprudenza raccolta nella Rivista di diritto internazionale privato e processuale.

La scelta della Corte di Cassazione, come sede per la tenuta del corso, si spiega con il peculiare rilievo che nella materia ha via via assunto la copiosa giurisprudenza delle Sezioni unite civili (sia in sede di regolamento preventivo che di ricorsi ex art. 360 n.1 c.p.c.), nonché quella delle sezioni semplici in materia di esecuzione transfrontaliera delle decisioni, senza tralasciare l'opportuno scambio di conoscenze ed esperienze con la magistratura di merito,

Metodologia –*Il corso ricercherà un approccio pratico, con l'esame di casi della giurisprudenza della Corte di Giustizia e del giudice nazionale, e si avrà cura di individuare “buone prassi” volte a migliorare l'efficienza del sistema di diritto internazionale privato e processuale dell'Unione europea.*

Si ringrazia la Prof.ssa Francesca C. Villata per il prezioso apporto fornito nell'elaborazione e nella realizzazione del programma.

Programma

Mercoledì 3 maggio 2017, ore 15.00-18.00

SALUTI E PRESENTAZIONE DEL CORSO

GIOVANNI CANZIO, *Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione*

PASQUALE CICCOLO, *Procuratore Generale della Corte Suprema di Cassazione*

LUCA PERILLI, *Coordinatore Formazione internazionale della Scuola Superiore della Magistratura*

GIOVANNI GIACALONE, *Sostituto Procuratore Generale della Corte Suprema di Cassazione*

I SESSIONE

Relazioni di carattere generale

ore 15.15

I principi generali in materia di giurisdizione nei reg. Bruxelles I-bis e II-bis

STEFANIA BARIATTI, Professore ordinario di diritto internazionale nell'Università degli Studi di Milano

ore 15.45

I principi generali in materia di riconoscimento ed esecuzione delle decisioni nei reg. Bruxelles I-bis e II-bis

FRANCESCO SALERNO, Professore ordinario di diritto internazionale nell'Università degli Studi di Ferrara

Ore 16.15

Dibattito

ore 16.30

Regolamento di giurisdizione e litispendenza

GIOVANNI AMOROSO, Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione –Direttore Ufficio del Ruolo e del Massimario.

ore 17.00

Verso un regolamento di giurisdizione ricarburato?

CLAUDIO CONSOLO, Professore ordinario di diritto processuale civile nell'Università di Roma Sapienza

Ore 17.30

Dibattito

Ore 18.30

Fine dei lavori della prima giornata

Giovedì 4 maggio 2017, ore 9.00-13.00

II SESSIONE

Giurisdizione in materia civile e commerciale

Presiede

GIOVANNI GIACALONE, Sostituto Procuratore generale della Corte Suprema di Cassazione

Ore 9.15

La giurisprudenza sull'applicazione dei regolamenti Bruxelles I e I-bis

FRANCESCA C. VILLATA, Professore ordinario di diritto internazionale nell'Università degli Studi di Milano

Ore 10.00

Dibattito

Ore 10.30

La giurisdizione in materia di obbligazioni contrattuali

PIETRO FRANZINA, Professore associato di diritto internazionale nell'Università degli Studi di Ferrara

Ore 11.00

Pausa

Ore 11.15

La giurisdizione in materia di contratti conclusi dai consumatori

FRANCESCO CORTESI, Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione

Ore 11.45

La giurisdizione in materia di obbligazioni extracontrattuali

FRANCO DE STEFANO, Consigliere della Corte Suprema di Cassazione

Ore 12.15

Dibattito

Ore 13.00

Sospensione dei lavori

Giovedì 4 maggio 2017, ore 14.30-17,30

III SESSIONE

Giurisdizione in materia familiare

Introduzione

FILOMENA ALBANO, Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

Ore 14.45

La giurisprudenza sulla giurisdizione nei procedimenti in materia di separazione, scioglimento e alimenti

ILARIA VIARENGO, Professore ordinario di diritto internazionale nell'Università degli Studi di Milano

Ore 15.30

Dibattito

Ore 15.45

La giurisdizione nei procedimenti in tema di separazione e scioglimento: problemi applicativi e prospettive future

GIUSEPPE BUFFONE, Giudice del Tribunale di Milano

Ore 16.15

La giurisdizione nei procedimenti in tema di responsabilità genitoriale: problemi applicativi
FRANCESCA CERONI, Sostituto Procuratore generale della Corte Suprema di Cassazione

Ore 16.45

Profili relativi alle obbligazioni alimentari
MONICA VELLETTI, Giudice del Tribunale di Roma

Ore 17.15

Dibattito

Ore 18.00

Fine dei lavori della seconda giornata

Venerdì 5 maggio 2017, ore 9.00-13.00

IV SESSIONE

Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni

Ore 9.15

Questioni relative alla materia civile e commerciale
ELENA D'ALESSANDRO, Professore associato nell'Università degli Studi di Torino

Ore 09.45

Questioni in materia di famiglia
PAOLA AMISANO, Giudice del Tribunale di Asti

Ore 10.15

Dibattito

Ore 10.30

Pausa

Ore 10.45 **TAVOLA ROTONDA**

Lo spazio giudiziario: le "buone prassi", le criticità e le prospettive future

Ne discutono:

JÜRGEN BASEDOW, Direttore del Max Planck Institute for Comparative and International Private Law (Hamburg)

SERGIO M. CARBONE, Professore emerito di diritto internazionale nell'Università degli Studi di Genova

ANDREA GIARDINA, Professore emerito di diritto internazionale nell'Università di Roma Sapienza

FAUSTO POCAR, Professore emerito di diritto internazionale nell'Università degli Studi di Milano

RENATO RORDORF, Presidente aggiunto della Corte Suprema di Cassazione

Moderata:

GIOVANNI GIACALONE, Sostituto Procuratore generale della Corte Suprema di Cassazione

Ore 13.00

Fine dei lavori

Report a cura di:

FILIPPO MARCHETTI (I e II Sessione)

SARA BERNASCONI (III e IV Sessione, Tavola Rotonda)

Assegnisti di ricerca nell'Università degli Studi di Milano